

Comitato di Ca' Pirami

Al sig. Sindaco del Comune di Jesolo
Francesco Calzavara
Via San Antonio – Jesolo

Spett.le
Alisea Spa
Piazza Brescia – Lido di Jesolo

Jesolo, 17 gennaio 2010

Oggetto: Visita all'impianto di compostaggio Agrinord di Isola della Scala del 11/01/2011.

A seguito del viaggio organizzato da Alisea spa presso l'impianto in oggetto, questo comitato, presente alla visita con sei persone, intende esprimere il suo parere su quanto visionato.

Si ritiene che un simile impianto (anche di proporzioni inferiori) non sia assolutamente da collocare nei pressi della discarica esistente a Piave Nuovo per i seguenti motivi:

- 1) Grande impatto visivo**, in una zona di campagna, dovuto alla costruzione di capannoni e cisterne di grande altezza;
- 2) Trasmissioni di odori sgradevoli**, che possono essere diffusi nell'aria al momento dello scarico dell'umido dagli automezzi, all'apertura delle porte dei capannoni, nonché dal materiale in accumulo anche all'esterno; non sono poi da escludere (come dichiarato dai tecnici stessi) malfunzionamenti accidentali agli impianti preposti alla tenuta degli odori;
- 3) Trasmissione di rumori** derivanti dai mezzi di trasporto e dai grossi motori sempre in funzione;
- 4) Aumento del traffico** di automezzi pesanti, su strade già pericolose e sottodimensionate anche per il traffico attuale, specie nel periodo estivo;
- 5) Accumulo di "compost"** a tempo indeterminato con sicuro sviluppo di mosche ed altri animali nocivi; lo smaltimento del "compost" non è facile ed immediato a causa della poca richiesta o a seguito di avverse condizioni meteorologiche che ne impediscono l'impiego in agricoltura.

A differenza dell'impianto di Isola della Scala che è ubicato in aperta campagna, ben lontano dalle abitazioni, la discarica di Piave Nuovo si trova al centro delle frazioni di Ca' Pirami, Passarella e Piave Nuovo, nonché nelle immediate vicinanze, o meglio a confine diretto con molte unità abitative costrette già da molti anni a questa difficile convivenza. Per le persone che abitano queste case, l'insediamento del suddetto impianto sarebbe la fine della loro normale esistenza, già provata dalla presenza della discarica attuale.

Comitato di Ca' Pirami

Fino ad ora essi hanno reagito in forza delle previste/promesse di miglioria dell'ambiente, quali ridotte emissioni di odori e di rumori, nonché attendendo con pazienza la visione della fantastica "FASCIA BOSCATATA" che nasconda almeno alla vista l'accumulo delle immondizie provenienti dal comune di Jesolo e dai comuni associati.

Tutto ciò è ancora un miraggio.

Non ultimo da tenere presente il deprezzamento del valore immobiliare dei terreni e delle abitazioni circostanti, non più appetibili ad eventuali acquirenti.

Ricordiamo infine che nella nostra frazione è stata recentemente approvata una nuova importante lottizzazione in via di inizio dei lavori, indice di buona volontà ad abitare in questa zona, voluta da questa amministrazione comunale e da quanti qui investiranno il proprio lavoro, i propri risparmi, la propria vita. Valori che si scontrano in maniera tragica con ciò che qualcuno vuol realizzare a pochi metri di distanza!

Riteniamo dunque che, per la nostra zona, la realizzazione di questo progetto non porterà alcun valore aggiunto, bensì un abbandono dei residenti da questo territorio. Tutto l'ambiente jesolano nel suo insieme ne sarebbe svalutato anche in termini turistici, in quanto perderebbe un'ampia area verde inserita in percorsi ciclabili a ridosso di un'importante via d'acqua quale il fiume Piave.

Auspichiamo che questa amministrazione comunale valuti con serietà ed impegno le condizioni necessarie assicurate e promesse nell'accordo sottoscritto con Ecoprogetto il 22-12-2009: la certezza della massima sicurezza per quanto riguarda l'impatto sull'ambiente e sulla popolazione residente, nonché il rispetto ed il controllo di altri parametri quali igiene, salubrità dell'aria, cattivi odori e rischi di lavorazione.

Vista la località dove si vuol realizzare questo progetto, siamo convinti che, per i motivi sopra descritti, queste condizioni non potranno essere assolutamente rispettate.

In attesa di un Vs. riscontro, Vi ringraziamo per l'attenzione che presterete a questa nostra e porgiamo i nostri distinti saluti.

Comitato di Ca' Pirami

Il presidente

Fabio Gerotto